

Allegato H) 11/09/2014

DICHIARAZIONI SU PUNTO N. 20 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30/09/2014

Nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 20/12/2013 ebbi cura di far inserire a verbale la mia netta contrarietà al modo con cui l'Azienda Speciale Consortile aveva fino ad allora operato e nominato le varie figure gestionali e non; avevo sottolineato come questo Consiglio Comunale non era stato mai informato su tali operazioni e nomine.

La lamentala incontrò come al solito la consueta risposta arrogante da parte del Sindaco: <<non è obbligatorio portare in C.C. tali notizie; il Sindaco partecipa all'assemblea; gli atti relativi ad amministratori, direttore, collegio sindacale ect. sono pubblici>>

Ma il Presidente del Consiglio comunale rincarò la dose: <<il consigliere può accedere ad ogni informazione; non è una limitazione al diritto dei consiglieri il fatto che il C.C. non sia informato>>

Ad oggi mi ritrovo ad esaminare al 20° punto all'odg. l'attesa proposta di affidamento gestione farmacia comunale all'Azienda Speciale Consortile "Agropoli Cilento Servizi", al 21° punto la presa d'atto e l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 ed al 22° punto la proposta di approvazione del Piano Programma 2014/2016, sempre relative alla Azienda Speciale. E tutto questo malloppo di carte (oltre ottanta) mi viene consegnato su mio espresso sollecito solo ieri mattina.

A parte questo solito e "stucchevole" rituale (così come lo definì il presidente del Consiglio Comunale in una trascorsa seduta di Consiglio Comunale riferendosi però alle mie legittime contestazioni) di portare all'esame di questo Consiglio Comunale centinaia di pagine che racchiudono gestioni di società o aziende, che nella sostanza gestiscono le tasse pagate dai cittadini, solo poche ore prima della seduta di Consiglio e senza alcuna prioritaria condivisione in un briciolo di commissione consiliare o di conferenza di capigruppo o di informazione ai consiglieri di opposizione, **rilevo che, in forza** dei concetti espressi dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio nella seduta consiliare del 20/12/2013 ed innanzi ricordati, **ad Agropoli** si è costituito un altro testo Unico degli Enti Locali. Apparteniamo ad una altra Carta costituzionale in cui è previsto che la maggioranza comanda e l'opposizione prima di conoscere i risultati deve ricercarsi le carte e le notizie.

Nel merito dell'affidamento della gestione della farmacia prendo atto della presenza agli atti di un piano programma che prevede:

- la fatturazione annua di € 1.200.000, oltre IVA;
- dell'assunzione di 2 farmacisti a tempo pieno e 2 farmacisti Part. Time;
- di una fase di start-up tramite ampliamento di affidamento di C/C in essere per 230.000,00 € con prestazione di idonea garanzia da parte del Comune e con impegno, sempre da parte del Comune, di dotare l'Azienda dei fondi necessari per il suo funzionamento in caso di diniego dell'ampliamento di affidamento bancario.

In merito alla futuristica ed ottimistica previsione del fatturato annuo rilevo che l'importo di 1.200.000,00 € è leggermente superiore al 50% del totale del valore della produzione di tutti i servizi resi dall'Azienda speciale consortile: e, guarda caso, il 50% è proprio la soglia limite richiesta dalla legge per evitare l'applicazione dei limiti e dei divieti di assunzione di personale che, altrimenti, dovrebbero operare anche per l'Azienda speciale, così come normalmente operano per l'Ente comunale controllante.

Di contro rilevo che la previsione di ampliare i servizi affidati all'Azienda speciale Consortile, così come stabilito ai punti seguenti all'ODG (tipo: Servizi portuali - verificata l'economicità)

dovrebbe logicamente comportare un aumento della produzione complessiva dei servizi resi dall'Azienda locale con l'evidente rischio di sfiorare il richiamato limite del 50% ricadendo così nei limiti e nei divieti previsti dalla legge per l'assunzione di personale.

Né si potrebbe ipotizzare una mobilità dal Consorzio farmaceutico all'Azienda Speciale consortile in quanto il comune non è socio del Consorzio.

Si costituisce così un quadro di limiti che consiglia l'Ente comunale a non avventurarsi in assunzioni che già oggi risultano essere di documentata impossibile realizzazione ; infatti le uniche documentazioni ufficiali sono quelle relative agli atti del Consorzio farmaceutico da cui risulta abbondantemente che la gestione della farmacia comunale è risultata sempre in perdita e con un fatturato annuo che non giustificherà mai le ottimistiche previsioni del direttore generale dell'Azienda speciale consortile. Previsioni che peraltro non trovano alcun sostegno documentale né per quanto attiene la consistenza del personale necessario per la gestione della farmacia e né per quanto attiene la produzione di fatturato ; infatti non essendo socio del Consorzio farmaceutico l'Ente non è dotato nemmeno di questo riferimento .Le previsioni del direttore rimangono solo buoni auspici (cfr. il Piano programma allegato a questa proposta delibera).

In ogni caso qualora l'Ente volesse insistere su tali previsioni di assunzione di personale , faccio rilevare che dalla lettura del proposto Contratto di Servizio si rileva il generico rinvio a <<contratti conclusi ai sensi di legge>> .

A tal proposito mi auguro che queste eventuali nuove assunzioni conseguano ad una reale procedura selettiva in quanto risulterebbe molto singolare ritrovarsi per l'ennesima volta con vincitori che hanno avuto stretta aderenza (diretta o indiretta) con gruppi politici di maggioranza. Naturalmente per queste mie opinioni personali e di cui me ne assumo ogni responsabilità sono sempre disponibile, fin da questo momento , per ogni eventuale contestazione o meraviglia da chiunque e da ovunque possa provenire .

Per altro verso si segnala che è parere della Corte dei Conti che la normativa vigente precluda all'Ente locale di stipulare una locazione passiva per l'apertura (ovvero per il passaggio di locazione) della farmacia comunale, ancorché trattasi di erogazione di un servizio pubblico essenziale (Segnalo la Deliberazione n. 20/2013 del 13/02/2013) .

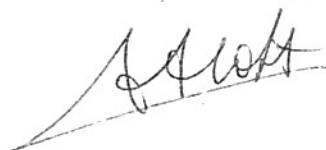
In qualunque caso in cui questo Consiglio comunale dovesse ritrovarsi d'accordo con questa proposta consiliare si rilevano , **a mio giudizio** , le seguenti due ulteriori osservazioni :

- il parere tecnico apposto alla presente proposta di delibera dovrebbe essere quello del Responsabile dell'Area o del Settore Attività produttive ed economiche proprio perché la proposta parte dal Comune che intende affidare la gestione e non dall'Azienda speciale.
- il Collegio dei Revisori ha espresso un parere in cui ha ritenuto necessario un controllo costante da parte dell'Ente sulla gestione da affidare con verifiche mirate e con definizione di criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale in uno al livello dei servizi erogati.

Nulla di tutto questo è contenuto negli allegati di questa proposta delibera e pertanto la stessa proposta non è assolutamente compatibile con il parere espresso dal Collegio .

Per tutto quanto sopra esprimo parere contrario non solo a questa delibera ma anche alle altre due delibere collegate all'Azienda Speciale Consortile ed iscritte al n. 21 e 22 dell'odg..

Agostino ABATE – consigliere comunale -



ricevuto dal Comune di Agropoli n. 45/2014 del C.C.

COMUNE DI AGROPOLI
Provincia di Salerno
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



al Signor Sindaco
al Presidente del Consiglio Comunale
al Segretario Generale
al Responsabile del Servizio Finanziario

Verbale n. 40/2014

Oggetto: **Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale: "Azienda Speciale Consortile Agropoli Cilento Servizi – approvazione piano programma 2014/2016".** Parere.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 26 del mese di settembre, alle ore 12.10, presso l'ufficio del dott. Francesco Comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente rag. Roberto Antonio Mutalipassi e dei componenti dott. Francesco Comunale e rag. Nicola Volpe.

Visti ed esaminati

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- la proposta di cui all'oggetto ed i relativi allegati da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale, contenente tra l'altro la proposta di affidamento all'Azienda Speciale della gestione dei servizi portuali;
- il parere favorevole tecnico e contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario.

Il Collegio ritiene necessario un controllo costante da parte dell'Ente sulla gestione dei servizi portuali che si intende affidare all'Azienda Speciale Consortile "Agropoli Cilento Servizi" che consenta di verificare periodicamente la sussistenza dei criteri di economicità ed efficienza della gestione medesima. Inoltre ribadisce l'invito l'Ente a definire specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale dell'Azienda Speciale per mantenere un livello dei medesimi coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 esprime, all'unanimità, il proprio parere favorevole alla approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione proposta

Agropoli, 26/09/2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi

Dott. Francesco Comunale

Rag. Nicola Volpe